

SCUOLA: “NON SPEGNERE RIFLETTORI SU PROBLEMI”, FLC CGIL, “IN ABRUZZO SCOPERTI 594 POSTI”

23 Settembre 2020



PESCARA – “Pur nell’estrema varietà delle situazioni delle nostre scuole, la scuola domani riparte in Abruzzo. C’è chi è in affanno e chi è pronto, chi ha già la mensa allestita per partire e chi invece dovrà aspettare, chi attende i banchi monoposto e chi ha dovuto usare la fantasia per riorganizzare, ma ogni scuola è tesa alla ripartenza”.

Così, in una nota, la Flc Cgil Abruzzo Molise in vista della riapertura delle scuole in Abruzzo.

“Tutto questo ci racconta del grande senso di responsabilità e dell’impegno straordinario dei dirigenti scolastici, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici, delle famiglie e naturalmente degli studenti, che hanno fatto davvero ogni sforzo per riuscire a riaprire in presenza. Come Flc Cgil sentiamo di dover ringraziare la comunità educante se, in tempi così faticosi e pieni di paure, si dà avvio ad un anno scolastico seppur pieno di insidie e problemi ancora non risolti”.

“Già ad aprile – ricorda il sindacato – avevamo indicato la strada per riaprire in presenza e in sicurezza: investimenti in personale, in edilizia scolastica, procedure straordinarie per coprire quanto più possibile i posti liberi di docenti e Ata. Non siamo stati ascoltati, per cui tra le tante criticità irrisolte, quest’anno nelle scuole abruzzesi ci saranno migliaia di precari. Dei 1.165 posti disponibili per le immissioni in ruolo del personale docente oltre la metà (ben 594) sono rimasti scoperti, mentre un vero e proprio flop è stato il meccanismo della ‘call veloce’, che a detta del ministero avrebbe dovuto consentire la copertura dei posti liberi da parte di candidati di altre regioni”.

“Sui 248 posti accantonati, solo 4 docenti hanno risposto all’appello per venire in Abruzzo – sottolinea la Cgil – Non si sono volute seguire le proposte delle organizzazioni sindacali che avrebbero consentito di ripartire con un organico stabile dando risposte ai precari che da anni stanno garantendo il funzionamento delle scuole, il risultato è che il numero delle supplenze per quest’anno raggiungerà livelli record. Saranno oltre 4.600 i lavoratori precari nelle scuole abruzzesi: ai 594 docenti curricolari e 700 Ata, si aggiungono oltre 1.500 docenti di sostegno e 1.900 posti aggiuntivi per l’organico di emergenza attribuiti all’Abruzzo (1000 docenti e 900 Ata), che dovranno essere individuati e retribuiti con le risorse gestite dalle scuole”.

“Particolarmente grave è la situazione relativa al sostegno agli alunni diversamente abili: su un organico di 4.051 posti di sostegno, oltre la metà (2.200) sono “in deroga”, quindi non sono stabili e molti sono ricoperti da personale non

specializzato. Oggi, nel giorno in cui la scuola riparte è pertanto necessario che non si spengano i riflettori su di essa e sulle criticità da risolvere”.

“Per questo, riteniamo necessario rilanciare da subito la mobilitazione”, la Flc CgilAbruzzo Molise “prenderà parte alla manifestazione indetta dal Comitato ‘Priorità alla scuola’ che si terrà sabato 26 settembre a Roma, per riaffermare il ruolo centrale e prioritario della scuola e della conoscenza come condizione di crescita del Paese e per denunciare ritardi e incertezze che accompagnano l’avvio dell’anno scolastico”.

“La crisi determinata dalla pandemia rende ancor più indispensabile un radicale cambio di paradigma sociale-economico-politico. Servono provvedimenti urgenti per garantire da subito a tutte e a tutti il diritto all’istruzione, al lavoro, alla salute e, accanto a questo, investimenti per riqualificare il sistema pubblico di istruzione, per innalzare i livelli di conoscenza, rafforzando ed estendendo il diritto all’istruzione e alla formazione. E’ il momento di fare scelte coraggiose per combattere disuguaglianze, dispersione, precarietà, destinando parte consistente del Recovery fund, ai luoghi dove le prossime generazioni dovranno crescere e formarsi”.

“La piazza del 26 settembre ci vedrà presenti, insieme alle altre organizzazioni sindacali, alle lavoratrici e ai lavoratori, con gli studenti, le famiglie, i cittadini, per affermare e difendere la nostra idea di scuola, organo costituzionale e pilastro della democrazia, sulla cui valorizzazione si giocano la credibilità e il futuro dell’intero”.

In occasione della manifestazione verrà organizzato un pullman dall’Abruzzo: chi vuole partecipare alla manifestazione, può inviare una mail a abruzzomolise@flcgil.it o a prioritallascuolapescara@gmail.com.